

VITA DELL'ORDINE



Supplemento al n. 1/2022 di **BRINDISI MEDICA**
Semestrale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi
fondato da Antonio Nicola Quarta

Sommario

- 3 Attività Ordinistica
- 4 Il pensionamento di Franco Prettico
- 5 Convegno su "L'intelligenza artificiale in Sanità"
- 7 FNOMCeO - Circolare Commissione Nazionale Odontoiatri
- 9 XIII Dental Day Brindisi
- 12 L'AIDM (Associazione Italiana Donne Medico)
- 14 Come eravamo
- 15 Notizie Enpam

IN COPERTINA: *Cisternino, centro storico* (foto D. Monaco).

DIRETTORE RESPONSABILE: ARTURO ANTONIO OLIVA

COMPONENTI COMMISSIONE "AFFARI ISTITUZIONALI - RIVISTA EDITORIALE - PARI OPPORTUNITÀ":

VINCENZO VOLPE (*coordinatore*), Francesco Calamo-Specchia, Mariangela Capodiecì, Giuseppe Colucci, Vincenzo Iurlaro, Salvatore Minniti, Lucia Moles (*odontoiatra*), Luigia Serio, Ermanno Vitto.

EDITORE: Edizioni Grifo

STAMPA: Grafiche Giorgiani (Castiglione)

Autorizzazione del Tribunale di Brindisi del 13 Marzo 1973

Spedizione in Abb. Post. 70% Autorizzazione - Filiale Poste Brindisi

Il Bollettino è inviato gratuitamente a tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brindisi e a tutti gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri d'Italia.

DIREZIONE - REDAZIONE: Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri - Viale P. Togliatti, 42 - Brindisi - Tel. 0831 512064 - Fax 0831 512063 (segreteria.br@pec.omceo.it o omceobr@libero.it)

PUBBLICITÀ: Edizioni Grifo - Via Sant'Ignazio di Loyola, 37 - Lecce (edizionigrifo@gmail.com)



Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

<i>Presidente:</i>	Dott. Arturo Antonio OLIVA
<i>Vice Presidente:</i>	Dott. Giuseppe MARTELLO
<i>Segretario:</i>	Dott. Francesco LEGROTTAGLIE
<i>Tesoriere:</i>	Dott. Mario CRISCUOLO
<i>Consiglieri:</i>	Dott. Francesco DI TANO
	Dott. Antonio FRASCARO
	Dott. Luigi LABILE (<i>odontoiatra</i>)
	Dott. Giuseppe LANZILOTTI
	Dott. Vito LENOCI
	Dott.ssa Madia MAGRÌ
	Dott. Donato MONOPOLI
	Dott. Pierpaolo PELUSO
	Dott.ssa Elisabetta QUARANTA
	Dott. Alessandro SPINA
	Dott.ssa Antonia Maria TALIENTO
	Dott. Antonio VALENTINI (<i>odontoiatra</i>)
	Dott. Ermanno VITTO

COMMISSIONE ODONTOIATRICA

<i>Presidente:</i>	Dott. Antonio VALENTINI
<i>Vice-Presidente</i>	Dott. Salvatore Pietro LOLLI
<i>Segretario:</i>	Dott. Luigi LABILE
<i>Componenti:</i>	Dott. Lucia MOLES
	Dott. Bruno OLIVA

COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente:</i>	Dott. Flavio FALCONIERI (<i>commercialista</i>)
<i>Componenti effettivi:</i>	Dott. Aurelio MOLES
	Dott.ssa Donatella Carmen SEMERANO
	Dott. Giuseppe PULITO (<i>componente supplente</i>)

Attività Ordinistica

Cari Colleghi,

dopo un inverno trascorso ancora una volta in apnea a causa dell'emergenza epidemiologica che ci ha visti impegnati tra pazienti sempre più esigenti ed arrabbiati e norme e circolari che modificavano rapidamente lo status legislativo in atto.

In particolare il D.L. 24 del 24.03.2022 ha introdotto diverse novità. Intanto ha ribadito l'obbligo vaccinale anti SARS-CoV-2 a carico degli operatori sanitari fino al 31.12.2022 e, quindi, sono state prorogate le sospensioni dall'Albo già comminate fino al 15 giugno al 31/12/22 appunto. Inoltre ha introdotto, nel caso dei sanitari sospesi, la possibilità di revoca della stessa in caso di intervenuta guarigione e temporanea immunizzazione e quindi l'impossibilità di adempiere all'obbligo vaccinale per determinati periodi.

Stiamo superando questo triste periodo tanto da aver ripreso l'attività formativa in presenza con due importanti convegni organizzati dalla Commissione Formazione e, precisamente, "L'Intelligenza Artificiale in sanità" e "Organizzazione e funzionamento della rete oncologica pugliese e il ruolo del C.OR.O. (Centro Orientamento Oncologico)" che hanno consentito di incontrarci dopo tanto tempo. Inoltre subito dopo l'estate è in preparazione la "Festa della Professione 2022", per omaggiare gli iscritti che hanno raggiunto il ragguardevole traguardo dei 50 e 40 anni laurea e tutti i neo-iscritti che potranno effettuare il Giuramento d'Ipocrate, per avviarli alla professione.

Infine, volevo comunicarvi una importante innovazione nell'organizzazione del



Il Presidente Arturo Oliva

nostro Ordine. Dopo oltre 45 anni di onorato servizio, è stato collocato in pensione il nostro dipendente dott. Franco Prettico. Nel contempo abbiamo assunto, per trasferimento da altro Ente, una nuova dipendente, la dott.ssa Luciana Miglietta. Completa l'organico il sig. Marco Spanò dipendente dell'Ordine già da qualche anno.

A Franco, come tutti noi lo conosciamo, gli auguri e le felicitazioni per il nuovo periodo della sua vita e, penso di interpretare il pensiero di tutti voi, il ringraziamento per la proficua collaborazione prestata in tutti questi anni all'Ente e all'intera categoria.

ARTURO OLIVA

Il pensionamento di Franco Prettico

Lo storico segretario amministrativo dell'Ordine si ferma dopo 46 anni

Il 1° febbraio 2022 è stato collocato in pensione il dott. Franco Prettico, segretario amministrativo dell'Ordine fin dal 1976.

Assunto appena diplomato, ha svolto la sua attività al servizio dell'Ente e degli iscritti all'Ordine con diligenza e spirito di servizio che gli sono valsi la benevolenza e la simpatia di tantissimi colleghi che si rivolgevano all'Ente con fiducia e tranquillità per la soluzione di una serie innumerevole di problemi, piccoli e grandi, che accompagnano la vita professionale di un medico e/o odontoiatra.

Tantissime generazioni di medici/odontoiatri sono stati accolti all'Ordine dalla sua figura che non ha mai lesinato consigli e rassicurazioni a chi si avvicinava per la prima volta alla professione. Giovani medici che nel tempo sono diventati affermati professionisti con posizioni apicali nelle strutture sanitarie del territorio e dell'Italia intera. Come pure sono stati tantissimi quegli iscritti che ha aiutato nell'incedere professionale fino alla collocazione in pensione.

Tra le varie e tante attività svolte in questi decenni (dalle nuove iscrizioni, ai procedimenti disciplinari, alle pratiche Enpam, ai corsi di formazione, ecc. ecc.), si vogliono ricordare due impegni che hanno caratterizzato, per la qualità e per la durata, il suo impegno Ordinario:

- il Corso di Formazione in Medicina Generale, che ha avuto inizio nel 1988 e che ha diplomato tantissimi MMG della provincia;
- il Bollettino dell'Ordine, edito fin da-



gli anni '70, collaborando strettamente nella stesura di articoli informativi culturali e di costume, come pure nell'ultimo libro edito dall'Ordine su i *Medici Illustri in Terra di Brindisi*, dove ha ricordato diverse figure di sanitari che purtroppo non ci sono più.

Il dott. Prettico, laureatosi in corso d'opera, ha strettamente collaborato con ben 16 Consigli Direttivi e con tre Presidenti, il Prof. Antonio Nicola Quarta, il dott. Emanuele Vinci ed il dott. Arturo Antonio Oliva e con tantissime figure di Vice-Presidente, Tesoriere, Segretario del Consiglio, Revisori dei Conti.

Al dott. Franco Prettico il sentito ringraziamento da parte di tutti gli iscritti.

ARTURO ANTONIO OLIVA

Convegno su “L'intelligenza artificiale in Sanità”

Lo scorso 21 maggio presso Tenuta Moreno a Mesagne l'Ordine ha organizzato il convegno “**L'intelligenza artificiale in Sanità**”. Il Corso, inserito nel Programma Nazionale per la Formazione Continua degli Operatori della Sanità, ha visto la prestigiosa partecipazione del Prof. Sergio Barbieri, Direttore Dipartimento Neuroscienze Ospedale Maggiore Policlinico Milano; del Prof. Giovanni Scambia, Direttore scientifico e Presidente del Comitato esecutivo della Fondazione Policlinico Universitario “Gemelli”, del Dott. Alberto Oliveti, Presidente EN-PAM; del Dott. Giorgio Oliva, laureato in Odontoiatria e Protesi dentaria e specializzato in Ortognatodonzia presso l'Università degli Studi di Brescia.

L'applicazione dei modelli e delle tecnologie di intelligenza artificiale in Sanità oggi è un importante sostegno alle organizzazioni sanitarie al fine di ottenere il massimo dai loro dati e dalle loro risorse, aumentando l'efficienza e migliorando le prestazioni dei flussi di lavoro clinici e operativi, dei processi e delle operazioni finanziarie. L'evento così proposto è stata un'occasione di formazione e arricchimento professionale per tutti gli operatori sanitari. Ad introdurre gli illustri relatori è stato il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brindisi, il dott. Arturo Oliva, che ha sottolineato l'importanza di un adeguamento tecnologico all'interno delle strutture sanitarie brindisine al fine di ottimizzare le risorse e fornire il miglior servizio di assistenza ai pazienti. “L'applicazione dell'Intelligenza artificiale nei vari settori medici e odontoiatri – ha detto Oliva – è ormai una



realtà in tanti ambiti, ed è un supporto indispensabile nella diagnosi e cura dei pazienti.

È necessario che l'ospedale Perrino di Brindisi adotti al più presto un nuovo parco tecnologico, abbiamo tutte le potenzialità per farlo ma nonostante questo siamo ancora indietro rispetto a tante altre realtà ospedaliere”. La conferma di quanto asserito dal dott. Oliva è arrivata anche dal Prof. Sergio Barbieri, Direttore del dipartimento di Neuroscienze e di Neurofisiopatologia del Policlinico di Milano, che nel suo intervento ha esposto una puntuale relazione di come l'intelligenza artificiale si abbinì all'arte medica conservando al centro del progetto il medi-

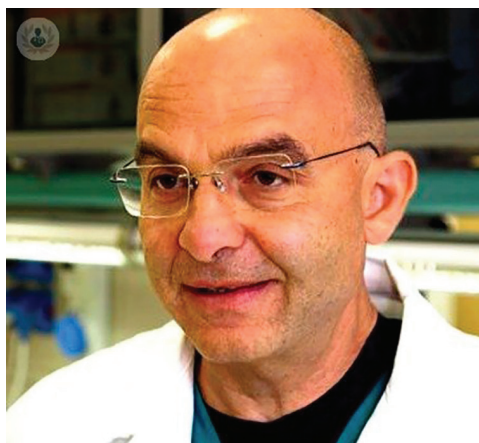




Il Dott. Giorgio Oliva



Il Prof. Sergio Barbieri



Il Prof. Giovanni Scambia

co ed il paziente combinando correttamente l'etica e la tecnologia. Ed a proposito di tecnologia anche il Prof. Giovanni Scambia, direttore del Reparto di Ginecologia Oncologica del Policlinico "Gemelli" di Roma, ha sottolineato come la Chirurgia robotica sia una realtà nel nostro paese che accanto alle indubbe potenzialità ha palesato numerose criticità, soprattutto di natura gestionale. Ha, inoltre, sottolineato come le nuove generazioni di medici/odontoiatri siano più pronte all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e questo deve consentire una diffusione sul territorio di maggiori competenze con un maggior raccordo tra Università-Ospedali e Territorio.

Sull'importanza di salvaguardare il rapporto medico-paziente è intervenuto, invece, il dott. Alberto Oliveti, Presidente dell'Enpam, che ha sottolineato come l'utilizzo massivo dell'Intelligenza artificiale non deve prescindere dal salvaguardare il rapporto medico-paziente che rimane fulcro della sanità anche futura. Infine è intervenuto anche il dott. Giorgio Oliva, odontoiatra-ricercatore, che ha relazionato sull'applicazione dell'intelligenza artificiale in Odontoiatria indicando una strada ai tanti colleghi presenti di come possa essere un supporto importantissimo nella diagnosi e cura dell'apparato dentale. Il Corso è stato seguito con particolare interesse dai tanti medici che hanno partecipato anche con numerosi interventi su di una tematica che, evidentemente, potrà avere importanti sviluppi futuri. Le conclusioni del Corso sono state affidate al Presidente Oliva che oltre a ringraziare gli illustri relatori, è tornato sul problema dell'adeguamento tecnologico dell'ASL "un passo ormai ineludibile per sostenere i medici/odontoiatri e consentire ai pazienti di trovare una sanità efficace ed efficiente in loco senza alimentare viaggi fuori della Regione".

FNOMCeO - Circolare Commissione Nazionale Odontoiatri ***TAR Lazio sentenza n. 2891/2022: figura dell'Odontotecnico*** ***non rientrante nell'ambito delle professioni sanitarie***

Si ritiene opportuno segnalare che il TAR Lazio con sentenza n. 2891 del 14.03.2022 (All. n. 1) ha respinto il ricorso, proposto dalle organizzazioni di categoria rappresentative degli odontotecnici a livello nazionale e dei soggetti esercenti la professione di odontotecnico, volto a chiedere l'annullamento: delle note del Ministero della Salute, recanti ad oggetto "richiesta di riconoscimento della figura dell'odontotecnico quale professione sanitaria", del parere del Gruppo Tecnico sull'Odontoiatria (G.T.O.) del 12 luglio 2018 e del "documento tecnico" redatto dalla Commissione Albo Odontoiatri nazionale del 13 giugno 2018.

In particolare, i giudici in via di premessa precisano che "l'esame del ricorso deve appuntarsi sulla decisione del Ministero resistente di esprimere **parere non favorevole alla richiesta di individuazione della figura dell'Odontotecnico quale nuova Professione sanitaria**, adottata a seguito dell'instaurazione della procedura ex art. 5 l. n. 43/2006, con la quale, a seguito delle modifiche apportate con la l. n. 3/2018, è stato contemplato un peculiare iter per il riconoscimento delle professioni sanitarie". "I motivi oggetto di esame riguardano solo la correttezza del procedimento e la legittimità del provvedimento oggetto dell'impugnazione" non potendo "certo essere esaminate le censure che mirano al riconoscimento della figura dell'odontotecnico quale figura professionale sanitaria". Pertanto "**dovrebbe essere incontestato che la figura dell'odontotecnico non rientra nell'ambito delle professioni sanitarie**".

Si rileva che "**il fatto che la figura dell'odontotecnico non rientra nell'ambito delle professioni sanitarie si evince anche dalle norme vigenti**". Infatti "Con specifico riferimento alle professioni sanitarie, il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie) distingue tre categorie: quella delle professioni sanitarie principali (medico chirurgo, veterinario, farmacista e, dal 1985, l'odontoiatra); quella delle professioni sanitarie ausiliarie (levatrice, assistente sanitaria, visitatrice e infermiera

diplomata), e, infine, quella delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie (odontotecnico, ottico, meccanico ortopedico ed ernista, tecnico sanitario di radiologia medica e infermiere abilitato o autorizzato)". A tal proposito **la giurisprudenza ha evidenziato che sul piano normativo, l'odontotecnico esercita un'arte ausiliaria di una professione sanitaria, come precisato all'art. 1 del Regio Decreto n. 1334/1928, che l'ha istituita nel nostro Paese. I limiti e le modalità di esercizio di tale attività sono delineati, in particolare, all'art. 11 del citato Regio Decreto, in virtù del quale "gli odontotecnici sono autorizzati unicamente a costruire apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti da impronte loro fornite da medici chirurghi a degli abilitati a norma di legge all'esercizio della odontoiatria, con le indicazioni del tipo di protesi; è in ogni caso vietato agli odontotecnici di esercitare, anche alla presenza del medico, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente**".

Ciò detto, si sottolinea, altresì, che nonostante l'art. 1, comma 1, della legge 26 aprile 1999, n. 42 (Disposizioni in materia di professioni sanitarie), abbia sostituito la denominazione "professione sanitaria ausiliaria" con quella di "professione sanitaria" e, successivamente, la legge 10 agosto 2000, n. 251 (Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica), abbia organizzato le professioni sanitarie in quattro distinte aree (professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica; professioni sanitarie riabilitative; professioni tecnico-sanitarie; professioni tecniche della prevenzione), **non è stata modificata la figura dell'odontotecnico. Il fatto, quindi, "che la figura dell'odontotecnico non sia una professione sanitaria si evince anche dai numerosi disegni di legge che, nel corso degli anni, sono stati avanzati** (proposta di legge n. 993 presentata il 17 maggio 2013, proposta di legge n. 2203 del 2021, disegno di legge n. 2432 del 2021 presentato dal senatore Serafini)". Infat-

ti, attraverso l'esame della direttiva sulle qualifiche professionali 2005/36/CE come modificata dalla direttiva 2013/55/UE e come poi interpretata dalla sentenza della Corte di Giustizia 21 settembre 2017, n. 125/16, si evince in particolare che il **requisito dell'intermediazione obbligatoria di un dentista risulta idoneo a raggiungere l'obiettivo della tutela della salute pubblica e non va oltre quanto è necessario a tale scopo. Inoltre, "le attività di odontotecnico devono essere esercitate in collaborazione con un dentista, nella misura in cui tale requisito è applicabile, conformemente alla normativa suddetta, nei confronti di odontotecnici clinici che abbiano conseguito le loro qualifiche professionali in un altro Stato membro e che desiderino esercitare la propria professione nel primo Stato membro sopra citato"**.

Pertanto, il Ministero della salute, alla luce del parere del Gruppo Tecnico dell'Odontoiatria e facendo proprie le conclusioni a cui è pervenuta la Commissione Albo Odontoiatri nazionale nel "documento tecnico" del 13 giugno 2018, è giunto al rilascio del parere negativo circa la richiesta di individuazione della figura dell'O-

odontotecnico quale nuova professione sanitaria, in quanto l'art. 6 l. n. 3/2018, che modifica l'art. 5 l. n. 43/2006, prevede al comma 4 che "La definizione delle funzioni caratterizzanti le nuove professioni sanitarie avviene evitando parcellizzazioni e sovrapposizioni con le professioni già riconosciute o con le specializzazioni delle stesse". Tale motivazione, adottata dal Ministero nel provvedimento impugnato, secondo il TAR Lazio non risulta essere illogica o illegittima, ciò poiché "l'art. 5, l. n. 43/2006, comma 4, impedisce una sovrapposizione e una parcellizzazione tra le figure professionali; sovrapposizione e parcellizzazione che si determinerebbe nel momento in cui si facesse rientrare nell'ambito delle professioni sanitarie la figura dell'odontotecnico in quanto, questo ultimo, avrebbe competenze del tutto simili a quelle afferenti i corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria".

In conclusione, si esprime la massima soddisfazione per questa sentenza che conferma la posizione consolidata di questa Commissione Albo Odontoiatri nazionale sulla materia di cui trattasi.

OBBLIGATORIO PER LEGGE DOTARSI DI PEC *Gli iscritti sono soggetti a sospensione dall'Albo*

Cari Colleghi

Vi invito, ancora una volta, ad attivare la casella di PEC (posta elettronica certificata), strumento ormai indispensabile nello svolgimento dell'attività professionale.

La PEC ha la valenza tanto quanto una raccomandata ed è richiesta da disposizioni legislative.

L'obbligo legislativo risale alla legge 28/1/2009 n. 2 di conversione del D.L. 29/11/2008 n. 185 che prevedeva: *"i professionisti iscritti ad un Albo si debbono obbligatoriamente dotare di una casella di posta certificata."*

Gli iscritti dovranno dotarsi di questo strumento entro un anno dalla entrata in vigore del decreto, dandone comunicazione rispettivamente all'albo di appartenenza".

Da pochi mesi, con l'approvazione del D.L. n. 76 del 16.07.2020, tale obbligo è stato reiterato con indicazione anche delle eventuali sanzioni.

Infatti l'art. 37 del D.L. comma 7-bis, preve-

de: *"Il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'Albo o elenco di cui al comma 7 (all'Ordine dei Medici ndr.) è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, il Collegio o Ordine di appartenenza commina la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio..."*.

Vi comunico altresì che presso la segreteria dell'Ordine si è disponibili a supportare i singoli Iscritti che avessero difficoltà ad attivare direttamente la PEC e pertanto è possibile contattare l'Ordine al numero 0831-512064.

Cordiali saluti
Il Presidente
Dott. ARTURO OLIVA



COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI BRINDISI



XIII Dental Day Brindisi

Nessun uomo è un'isola: interdisciplinarietà in ortodonzia

Coordinatori: dott.ssa Daniela Garbo, dott. Bruno Oliva

Mesagne, sabato 17 settembre 2022 (Tenuta Moreno)

Evento con obbligo di pre-registrazione, non saranno accettate registrazioni durante l'evento

- 8.30 Registrazione dei partecipanti
- 9.00 Saluti delle Autorità
- 9.30 **Roberto Rotundo - Turi Bassarelli**
Obiettivi di trattamento, opzioni e gestione clinica del paziente con malocclusione e fattori di rischio per recessioni
- 10.30 **Morten Laursen**
Treatment of patients with reduced periodontal support
- 11.10 **Discussione**
- 11.30 Coffee break
- 12.00 **Antonio Cerutti - Aldo Crescini**
Ortodonzia ed odontoiatria ricostruttiva adesiva: binomio per il successo funzionale ed estetico
- 12.40 **Monica Imelio - Roberto Perasso**
Spazio e forma: sinergia interdisciplinare
- 13.40 **Discussione**
- 15.00 **Pausa pranzo**
- 15.20 **Tecla Bocchino**
Management interdisciplinare degli elementi inclusi
- 16.00 **Luca Roberi**
Allineatori e tecnica segmentata: programmazione ortodontica digitale come aiuto alla finalizzazione estetica interdisciplinare
- 16.40 **Discussione**

Evento in fase di accreditamento



Struttura Polispecialistica

- Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
- Convenzioni con Primarie Compagnie di Assicurazioni

Direttore Sanitario: **Dott.ssa Alessandra Antonucci**

U.O. Medicina Interna Resp. Dott. Massimo MARZULLO

Trattamento Pazienti Neurologici, Cardiologici, Gastroenterologici e Pneumologici.

Visite Internistiche, Neurologiche
Elettromiografia - ECG.

U.O. Recupero e Riabilitazione Funzionale Resp. Dott. Massimo MARZULLO

- Ricoveri in regime di solvenza secondo "pacchetti" predefiniti per patologia ed in convenzione con Assicurazioni private.

Per informazioni 0831 581505 o 335 6610089.

U.O. Ortopedia Resp. Dott. Sebastiano DE MARCO

Prestazioni chirurgiche in regime di ricovero ordinario e di Day-Service (Chirurgia PROTESICA, ARTROSCOPICA, del PIEDE e della MANO)

Chirurgia Vascolare ed Endovascolare Resp. Dott. Luigi MARIANO

- Trattamento della patologia venosa ed arteriosa.
- Innesti con Sostituti Cutanei Ingegnerizzati ("Derma Rigenerativo Eterologo") per il trattamento delle "Ulcere Difficili" degli arti inferiori.
- TIPSS (Transgiugulare - Intraepatico - Porto Sistemico - Shunt) procedura interventistica per la terapia di pazienti cirrotici con emorragie gastrointestinali refrattarie alla terapia sclerosante e ascite intrattabile con la sola terapia medica.
- Visite ambulatoriali ed Eco-Color-Doppler.

Chirurgia Generale Resp. Dott. Nicola NARDELLI

Prestazioni chirurgiche in regime di ricovero ordinario e di Day-Service. Visite specialistiche.

U.O. Ostetricia - Ginecologia Resp. Dott. Eugenio Caroli CASAVOLA

- Prestazioni di ricovero di Ostetricia e Ginecologia.
- Visite specialistiche ambulatoriali.
- IVG.
- "Monnalisa Touch", indicato per il ripristino delle condizioni trofiche del distretto vulvo-vaginale, è una metodica priva di effetti collaterali, veloce, indolore e che non richiede anestesia.

Centro di Procreazione Medicalmente Assistita

Dir. Scien.: Dott. Eugenio Caroli CASAVOLA

Resp. Clin.: Dott. Bruno Francesco BARBA

Responsabile Laboratorio PMA:
Dott.ssa Daniela Domenica MONTAGNA
Psicologa: Dott.ssa Rosanna CAVALLO

- Tecniche di fecondazione omologa in vivo (Inseminazione intrauterina, AIH-IU e GIFT).
- Tecniche di fecondazione omologa in vitro (FIVET, ICSI) con coltura a Blastocisti.
- Recupero degli spermatozoi da raccolta spontanea o prelevati direttamente dal testicolo/epididimo (PESA, TESA, TESE, MESA) o dalle urine (eiaculazione retrograda).
- Fecondazione in vitro e Transfer su ciclo spontaneo.

Endoscopia Digestiva
Dott. Alfonso TEMPESTA
Dott. Luigi DE FAZIO

- Prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza o in convenzione con Assicurazioni private.
- Prestazioni in regime di Day-Service anche in regime di accreditamento con SSN.

Visite specialistiche Gastroenterologiche
Prof. Marcello INGROSSO

Centro di Terapia
Fisica e Riabilitativa

- **Prestazioni di Fisioterapia manuali:** Riabilitazione neuromotoria e respiratoria, Kinesioterapia, Ginnastica propiocettiva e posturale. Massoterapia.
- **Prestazioni di Fisioterapia strumentali:** Human T.E.C.A.R., Laser Jag, Onde d'urto, Elettrotroterapia, Magnetoterapia, Ultrasuoni.
- **Palestra** (Area riabilitativa).
- **Visita specialistica fisiatrica.**
- **Visita specialistica neurologica.**
- **Elettromiografia.**

Diagnostica per Immagini
Responsabile Dott. Maurizio MELLE

Oltre le indagini normalmente erogate di RM (1,5 Tesla), TC (128 Slices), Ecografia, Ecocardiografia, Radiologia tradizionale senza e con contrasto, Studio Anatomo-funzionale del pavimento pelvico, (Defecografia, Cistografia, Studio seriato del tenue e Colpografia), sono state **recentemente introdotte:**

- RM MAMMELLA
- RM PROSTATA multiparametrica
- RM DIFFUSION "WHOLE BODY"
- RM PELVI per ricerca Endometriosi pelvica profonda
- RM FUNZIONALE DEL PAVIMENTO PELVICO
- ENTERO-RM
- COLON-RM
- RM FEGATO con mezzo di contrasto epato-specifico

L'equipe medica operante presso il Servizio di Radiodiagnostica si è arricchita di una nuova professionalità nella persona della Dott.ssa Grazia ANGONE, già Direttore dell'U.O. di Radiodiagnostica dell'Ospedale Perrino nonché Direttore del Dipartimento di Radiologia Asl Brindisi.

Laboratorio di Patologia Clinica
Resp. Dott. Giuseppe BALSAMO

Prestazioni diagnostiche in regime di solvenza o in convenzione con Assicurazioni private.



Pagamento Rateale

Le prestazioni di ricovero e ambulatoriali di importo superiore a € 500,00 possono essere pagate in 12 rate mensili a tasso zero. Chiedere informazioni al banco accettazioni. Società Finanziaria "Club Medici".

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI

CENTRALINO 0831 581505

Seguire le indicazioni vocali

Consegna di referti a domicilio su richiesta

Via Appia, 366 - 72100 BRINDISI

Fax 0831 530279

[http:// www.casadicurasalus.it](http://www.casadicurasalus.it)

e-mail: salus@casadicurasalus.it

pec: salus@pec.casadicurasalus.it



L'AIDM (Associazione Italiana Donne Medico) è nata nel 1921 con lo scopo di promuovere la salute della donna e del bambino in un periodo storico dove la condizione femminile era gravata da una forte discriminazione e per promuovere la collaborazione tra le donne medico nella consapevolezza che per aprirsi una strada nel campo medico fosse necessario confrontare e condividere la reciproca esperienza culturale e professionale.

Nell'anno 2021 si è festeggiato il centenario dell'Associazione.

Durante il Congresso Nazionale, tenutosi a Roma il 3 dicembre 2021, il Ministero dello Sviluppo Economico, ha emesso un francobollo ordinario della serie "il Senso Civico",

dedicato all'AIDM nel centenario della sua fondazione. Inoltre, il Presidente della Repubblica ha conferito all'AIDM una medaglia quale premio di rappresentanza in occasione del centenario della sua fondazione. La medaglia presidenziale riconosce ufficialmente lo straordinario percorso che l'associazione ha svolto in cento anni di attività. In una versione aggiornata e moderna dell'associazione, lo scopo dell'AIDM è quello di promuovere un approccio interdisciplinare tra le diverse aree mediche che tenga conto anche delle differenze derivanti dal genere.

Per questo, l'impegno dell'AIDM in questi anni si è rivolto ad una intensa attività di formazione sulla medicina di genere con un



Il gruppo dirigente dell'AIDM Brindisi

coinvolgimento interdisciplinare e trasversale, che riguarda ogni branca e specialità medica. Nonostante l'Italia sia il primo paese europeo ad aver dato vita ad una legge sulla medicina di genere (DL 3/2018) la sua applicazione, diffusione e insegnamento stentano a partire. Le cause della mancata applicazione della legge sono da ricercare nel fatto che la medicina di genere è spesso vista come un'area di interesse specialistica, piuttosto che una considerazione centrale nella ricerca e nella pratica medica.

Da tempo ormai si conosce che la diversità delle donne rispetto agli uomini non è solo biologica. In medicina dopo anni di studi al maschile si stanno sviluppando numerose iniziative e studi per affrontare la specificità delle differenze di genere in molte malattie.

L'O.M.S. prevede che, entro il 2030, il numero delle donne over 50 nel mondo raggiungerà la rispettabile cifra di 1 miliardo e 200 milioni circa.

In Italia, su una popolazione di circa 60 milioni di persone, circa 31 milioni sono donne e, di queste, circa 12 milioni hanno più di 50 anni di età. Per le dimensioni del problema la Comunità scientifica deve dare delle risposte diagnostico-terapeutiche genere-specifiche appropriate.

Nonostante la pandemia l'attività dell'AIMD

non si è mai interrotta. Se da una parte si sono sospese tutte le attività congressuali in presenza, dall'altro, sin dall'inizio della pandemia, si è intrapresa un'intensa attività di comunicazione a distanza che ha permesso di confrontare in tempo reale le reciproche esperienze sia cliniche che organizzative per essere in grado di adeguare la nostra attività professionale alle necessità pandemiche. Ma abbiamo anche condiviso, non appena disponibili, le conoscenze scientifiche che giorno dopo giorno si rendevano evidenti affrontando anche i problemi legati al long-Covid.

Argomenti di Medicina di Genere sono stati affrontati nel congresso Provinciale che si è tenuto a Brindisi il 23 aprile in cui è stata presentata una lettura Magistrale sulle sostanze inquinanti e quanto queste incidono sulla insorgenza delle patologie neoplastiche. Non si conosce ancora il meccanismo preciso con il quale questi inquinanti sostengono, inducono o collaborano allo sviluppo della patologia oncologica, alcune sostanze inquinanti certamente agiscono quali interferenti endocrini, o interferiscono direttamente con il DNA oppure creano stress ossidativi complessi.

L'attività scientifica della sezione sarà continuata dalla nuova Presidente Dott. Marisa Tripodi in carica dal 2022.

AIMD - Sez. Brindisi

Organizzazione scientifica - Past-President Luigia Serio - Segretaria Mariangela Lanotte

COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

Orari estivi

A partire dall'11 luglio e fino al 31 agosto la Segreteria dell'Ordine rispetterà i seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 8,00-13,00, il mercoledì 8.00-17.00, previo appuntamento telefonico (0831-512064) da concordare con i responsabili della segreteria.

Quote ordinistiche anno 2022

Si rammenta che la scadenza per il versamento della quota a favore dell'Ordine per l'anno in corso (euro 170,00 per i medici, euro 317,00 per i doppi iscritti, euro 100,00 per gli ultraottantenni) era prevista per il 28.02.2022.

Si raccomanda la puntuale osservanza delle scadenze, controllando anche la PEC, per non incorrere nell'applicazione di oneri di mora, contenziosi, delibere di cancellazione, ecc.

Gli uffici dell'Ordine (0831/512064) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

COME ERAVAMO...



1992: Giuramento Neoiscritti



1992: Giovani Medici

NOTIZIE ENPAM

Genitorialità: tutele Enpam

L'Enpam garantisce una serie di **tutele** alle dottoresse che stanno **per diventare mamme** (nascita di un figlio, adozione o affidamento preadottivo di un minore).

Gli aiuti vanno dall'**indennità di maternità** (prevista anche in caso di aborto spontaneo o terapeutico dopo il terzo mese di gravidanza) ai **sussidi per il primo anno** di vita del bambino o di ingresso del minore in famiglia (in caso di adozione).

Per avere diritto alle tutele **non è necessario astenersi dall'attività professionale**, fatta **eccezione** per l'indennità in caso di **gravidanza a rischio**.

È prevista anche la possibilità di **coprire** gli **eventuali periodi privi di contribuzione** dovuti alla possibile sospensione dell'attività professionale.

Le tutele sono estese ai **papà** in casi particolari.

Alle **studentesse universitarie** che hanno scelto di iscriversi alla Fondazione, l'Enpam garantisce un **sussidio** per la **maternità** (nascita figlio, adozione/affidamento, interruzione di gravidanza) e il **bonus per il bambino**.

Tutte le notizie necessarie sul sito Enpam: <https://www.enpam.it/comefareper/genitorialita/>

Mutui agevolati Enpam per gli iscritti

Il mutuo agevolato **Enpam per la PRIMA CASA** è riservato agli **iscritti e ai medici in formazione (specializzandi e corsisti di Medicina generale) con meno di 40 anni**.

Il mutuo può essere chiesto **anche dagli iscritti riuniti in associazione o in società**

di professionisti purché tutti i componenti abbiano i requisiti previsti dal bando.

È possibile chiedere fino a **300mila euro**.

Può servire a finanziare l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dell'immobile fino all'**80 per cento** del valore. Per la **ristrutturazione il limite massimo è di 150mila euro**.

L'**immobile** deve trovarsi nel **Comune dove si risiede** o si svolge l'**attività lavorativa principale**, e non deve appartenere alle categorie residenziali di lusso.

Il mutuo può essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.

Il mutuo agevolato Enpam **per lo Studio Professionale** è riservato agli **iscritti e ai medici in formazione (specializzandi e corsisti di Medicina generale) con meno di 40 anni**.

Il mutuo può essere chiesto **anche dagli iscritti riuniti in associazione o in società di professionisti** purché tutti i componenti abbiano i requisiti previsti dal bando.

È possibile chiedere fino a **300mila euro**.

Può servire a finanziare l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dell'immobile fino all'**80 per cento** del valore. Per la **ristrutturazione il limite massimo è di 150mila euro**.

L'**immobile** deve trovarsi nel **Comune dove** si svolge l'**attività lavorativa principale** e, al momento dell'erogazione del mutuo, deve essere già classificato nella categoria A/10 ("Uffici e studi privati").

Il mutuo può essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.

Tutte le notizie necessarie sul sito Enpam:

<https://www.enpam.it/comefareper/accedere-al-credito-agevolato/mutui/>

Enpam: novità nella presentazione delle domande di pensione

I medici che vanno in pensione possono chiedere all'ENPAM la pensione anticipando di due mesi la domanda rispetto alla data di cessazione dell'attività. Gli iscritti alla Gestione ENPAM dei Fondi Speciali e della Quota A, Ambulatoriali, Specialisti Esterni possono fare domanda online di pensione nel momento in cui presentano all'Azienda Sanitaria le dimissioni cioè con due mesi di preavviso, non dovendo più attendere di aver concluso il loro rapporto di lavoro per ottenere il pensionamento. Questa è la nuova opzione disponibile da pochi giorni nell'area riservata dell'Ente per la presentazione prima della data fissata per la cessazione dell'attività convenzionale della domanda di pensione di vecchiaia o anticipata della gestione dei Fondi Speciali (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, addetti alla continuità assistenziale, all'emergenza territoriale, specialistica ambulatoriale, medicina dei servizi e specialisti esterni). Fino a pochi giorni fa i medici che

volevano presentare domanda di pensione dovevano prima cessare l'attività in convenzione e successivamente chiedere all'ENPAM Fondi Speciali il pensionamento. La data di cessazione faceva fede anche per l'avvio dei calcoli ai fini della determinazione dell'importo di pensione spettante. Oggi, grazie alla nuova procedura – che come detto permette di presentare la domanda già al momento della presentazione delle dimissioni – i tempi si sono abbreviati. Inoltre, questa novità permette di accorciare quel periodo in cui l'iscritto si ritrovava a non ricevere più lo stipendio dall'ASL e neppure la pensione dall'Enpam (che sarebbe comunque stata liquidata più avanti unitamente agli arretrati).

Anche nella presentazione delle domande di pensione resta fermo il ruolo essenziale sul territorio degli Ordini provinciali dei Medici e degli Odontoiatri che collaborano territorialmente con l'Enpam. Pertanto, le domande possono comunque continuare ad essere presentate dagli iscritti anche tramite il competente Ordine, una volta in possesso della delibera Asl di pensionamento dal servizio.



La rivista è scaricabile gratuitamente sul sito
www.omceobrindisi.it